



**COMUNE DI GUARDAVALLE  
(PROVINCIA DI CATANZARO)**

ORIGINALE/COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 15  
DEL 30.07.2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE Aliquote TASI ANNO 2015 - CONFERMA**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO**, alle ore 19,00, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti in data 24.07.2015 si è riunito, sotto la Presidenza della Avv. Elisa **SALERNO** – Presidente – il Consiglio Comunale con l'intervento dei sigg. :

Cognome	Nome	Presente	Assente
<b>USSIA</b>	Giuseppe	<b>X</b>	
<b>TEDESCO</b>	Antonio		<b>X</b>
<b>SCOLERI</b>	Antonio	<b>X</b>	
<b>CARISTO</b>	Giuseppe	<b>X</b>	
<b>CAMPAGNA</b>	Angelo Raffaele	<b>X</b>	
<b>SALERNO</b>	Elisa	<b>X</b>	
<b>MONTEPAONE</b>	Nicolantonio	<b>X</b>	
<b>PURRI</b>	Antonio	<b>X</b>	
		<b>7</b>	<b>1</b>

Assiste il Segretario Comunale Dott. Salvatore **RACITI**

Il Presidente, constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 7 su n. 8 Consiglieri assegnati al Comune, l'adunanza è legale, **DICHIARA** aperta la seduta.

La seduta è pubblica

**A questo punto si allontana il Consigliere Montepaone. Consiglieri presenti e votanti n. 6.**

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**Concede la parola all'Assessore Scoleri** che relaziona in maniera dettagliata l'argomento posto all'odg, e, propone, di confermare le aliquote TASI dell'anno precedente;

**Interviene il Consigliere Purri** il quale dichiara il proprio voto contrario per le stesse motivazioni espresse nel precedente punto e relativo alle aliquote IMU;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- **l'art.1**, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta da tre componenti: **l'IMU** (Imposta Municipale propria), la **TARI** (Tassa sui Rifiuti) e la **TASI** (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;

- **l'Imposta** Unica Comunale (I.U.C.) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. Sul primo presupposto trova applicazione l'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento sull'immobile, escluse le abitazioni principali cosiddette "non di lusso"; sul secondo presupposto riferito ai servizi, si articolano: il tributo finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'eventuale utilizzatore dell'immobile, e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico esclusivo dell'utilizzatore;

- **pertanto** nella I.U.C. agiscono le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali costituiscono tre distinti tributi che, seppur accomunati da alcune disposizioni (commi 692-701 della Legge n. 147/2013), conservano la loro autonoma identità e precipue differenziazioni che inducono, ai fini applicativi, di stabilire una disciplina articolata in tre distinti regolamenti;

**TENUTO CONTO** in particolare, fra le altre disposizioni in materia di disciplina della TASI contenute nell'art. 1 della citata Legge n. 147/2014 e successive modificazioni e integrazioni, che:

- i commi 676, 677 e 678 dettano disposizioni in materia di aliquote, fissandone i valori minimi e massimi (tra 1 e 2,5 per mille per l'anno 2014), anche in relazione a quanto previsto al precedente comma 640, secondo il quale l'aliquota massima complessiva di IMU e TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- l'art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 16/2014 ha introdotto, nell'ultimo periodo del suddetto comma 677, una deroga nella determinazione delle aliquote per il solo anno d'imposta 2014, secondo cui possono essere superati i suddetti limiti massimi per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

- che l'applicazione di quanto previsto ai due punti precedenti è stata estesa anche all'anno 2015 dall'art. 1, comma 679, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- è facoltà del Comune introdurre le riduzioni TASI di cui al comma 679 mentre devono essere applicate ex lege le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 16/2014 - secondo cui, fra le altre fattispecie, sono esenti da T.A.S.I. gli immobili posseduti nel proprio territorio dai Comuni - nonché le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f) ed i) del D.Lgs.504/92;
- il comma 683 dispone, in materia di deliberazione delle aliquote TASI, che debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità con l'individuazione dei servizi indivisibili e dei relativi costi alla cui copertura il tributo è diretto;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 settembre 2014, con cui, sono state approvate le aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2014,

**VISTO** l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**Visto** l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015;

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 maggio 2015;

**Visto** da ultimo il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

**RITENUTO** alla luce di quanto sopra esposto, per l'applicazione della TASI nel 2015, di confermare le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura dell'anno 2014.

**Preso Atto** che il regolamento IUC è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 10 settembre 2014;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria per le previsioni regolamentari;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Con** voti favorevoli 5, n. 1 contrario (Purri) espressi per alzata di mano, e la presenza di n. 6 Consiglieri votanti;

**DELIBERA**

**Di confermare**, per i motivi esposti in premessa che si intendono integralmente riportati, per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo "TASI" in vigore per l'anno 2014:

- 1) aliquota del 1,00 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- 2) aliquota del 1,00 per mille ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

**Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);

## **D E L I B E R A**

**di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

D.L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49 e 147 bis  Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  Il Responsabile Area Finanziaria <b>Rag. Mario Rando'</b>	D.L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49 e 147 bis  Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.  Il Responsabile Area Finanziaria <b>Rag. Mario Rando'</b>
--	--

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
Avv. Elisa SALERNO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Salvatore RACITI

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente **verbale N° 15 del 30.07.2015** ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, Commi 1 e 5, viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune sul sito ufficiale raggiungibile al seguente indirizzo: [www.comune.guardavalle.cz.it](http://www.comune.guardavalle.cz.it) il **giorno 24.08.2015** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 D.Lgs 267/2000 -

**Guardavalle, Lì 24.08.2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(D.ssa Carmela CHIELLINO)**

### **ESITO CONTROLLO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per la decorrenza dei termini di cui al comma 3 art. 134, del D.Lgs 267/2000;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 – art. 134 del D. Lgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**D.ssa Carmela CHIELLINO**

**E' copia conforme all'originale**

**Guardavalle, Lì, 24/08/2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Carmela CHIELLINO**